

SCELTA CIVICA

Documento dei 33 per Monti presidente

► ROMA

Un documento firmato da 33 parlamentari di Scelta Civica da portare oggi all'assemblea del partito per «una ripresa incisiva del suo ruolo». La proposta di delibera punta a superare al più presto il «periodo di assestamento ma anche di appannamento della propria missione e della propria immagine». Due gli strumenti prioritari individuati: dotarsi di un struttura di vertice che rappresenti tutte le componenti, anche con la creazione di una segreteria politica, e il recupero anche «formale», nella posizione di

Presidente, del proprio fondatore e leader naturale: Mario Monti. La proposta di delibera per l'assemblea, che guarda anche al congresso nazionale che si svolgerà nel prossimo autunno, è stato steso da Tito Dimaggio, Stefania Giannini, Pietro Ichino e Mariano Rabino e firmato da una trentina di parlamentari che fanno capo ad Italia Futura, tra cui Alberto Bombassei, Ilaria Borletti, Ilaria Capua, Mario Catania, Stefano D'Ambruoso, Stefania Giannini, Linda Lanzillotta, Edoardo Nesi, Andrea Romano. Il documento della formazione politica nata intorno all'agen-

da Monti punta ad «una ripresa incisiva del suo ruolo di coscienza critica riformatrice in seno alla nuova maggioranza di governo e il suo collegamento organico con i gruppi e movimenti che si ispirano alle stesse idee». Per raggiungere questi scopi individua «la necessità urgente» di riaffermare il suo ruolo riformatore, recuperare consenso sui contenuti del proprio programma, realizzare una forte iniziativa politica recuperando «associazioni e movimenti che ne condividono l'ispirazione e che oggi sono privi di rappresentanza politico-parlamentare».

